



CITTA' DI MERCATO S. SEVERINO

Provincia di Salerno

DISCIPLINARE

PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER L'AMBIENTE

Allegato Delibera di Giunta Comunale n. del

INDICE

- Art. 1 Principi e finalità
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Riferimenti Normativi
- Art. 4 Funzione e definizione del Centro per l'Ambiente
- Art. 5 Campi di applicazione e destinatari del servizio
- Art. 6 Orari di apertura
- Art. 7 Tipologia di rifiuti
- Art. 8 Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate
- Art. 9 Condizioni operative e compiti del gestore
- Art. 10 Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Art. 11 Controlli
- Art. 12 Obblighi e divieti
- Art. 13 Regime sanzionatorio

Art. 1 Principi e Finalità

Il presente Disciplinare ha per oggetto la regolamentazione del conferimento presso il Centro per l'Ambiente dei rifiuti urbani così come definiti dall'art. 7, comma 2, lettera a), b), c), d), e) ed f) del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e di quelli che non possono essere conferiti tramite il normale sistema di raccolta domiciliare.

La gestione della raccolta differenziata costituisce attività di pubblico interesse basata sulle vigenti disposizioni di legge e su alcuni principi fondamentali tra cui:

- a. Fornire al cittadino Centri per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- b. Protezione dell'ambiente e della sanità pubblica;
- c. Separazione dei diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili.

Art. 2 Definizioni

Nel presente Disciplinare valgono le seguenti definizioni:

- a) Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nell'Allegato (A del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsene.
- b) Produttore: la persona, la cui attività ha prodotto rifiuti nonché la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti.
- c) Raccolta Differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, che devono essere ridotte volumetricamente o bonificate per consentire lo stoccaggio definitivo in condizioni di sicurezza, ed essere avviate al riciclaggio, al riutilizzo ed al recupero di materia prima o di energia.
- d) Conferimento: le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata ai servizi di raccolta.

Art.3 Riferimenti Normativi

Il presente Disciplinare è adottato ai sensi delle seguenti leggi:

- D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22, modificato dal D.Lgs. 8 novembre 1997 n. 389 e s.m.i.;

- Decreto Ministero Ambiente 29 maggio 1991 "Indirizzi generali per la regolamentazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 136 del 12/06/1991.

Art. 4 Funzione e definizione del Centro per l'Ambiente

Il Centro per l' Ambiente è un'area pubblica, istituita ai sensi del D.Lgs. 22/97 e s.m.i, nella quale i cittadini che occupano o conducono locali o aree scoperte ad uso privato, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nel Comune di Mercato S. Severino, possono conferire varie tipologie di rifiuti differenziati ai sensi delle vigenti ordinanze e regolamenti o che per qualità e dimensioni non possono essere depositati in strada per essere raccolti dagli operatori che effettuano la differenziata con il sistema domiciliare.

Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio, potranno usufruire del servizio limitatamente ad alcune tipologie di rifiuto (specificatamente indicate all'art. 8).

In particolare, il conferimento è consentito solo per le tipologie di rifiuti assimilati agli urbani secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti del servizio di igiene urbana e smaltimento rifiuti e dai vigenti regolamenti comunali per la raccolta differenziata.

Al fine di consentire il corretto funzionamento dell'impianto, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione del Centro per l'Ambiente.

La stessa area viene utilizzata dalla Ge.Se.Ma. Spa Società multiservizi del Comune che gestisce il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e lo stesso Centro per l'Ambiente, come rimessa degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e di igiene ambientale per il Comune.

All'interno dell'area è presente, inoltre, una officina per l'ordinaria manutenzione degli automezzi aziendali ed una rampa di accesso ad una zona sopraelevata utilizzata per il caricamento dei rifiuti indifferenziati e/o della frazione organica nelle vasche, operazione direttamente legata alle modalità di raccolta previste dal regolamento comunale.

Art. 5 Campi di applicazione e destinatari del servizio

Il servizio di raccolta differenziata svolto all'interno del Centro per l'Ambiente, ha l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ed è rivolto agli utenti di cui all'art. 4 del presente disciplinare.

Art. 6 Orari di apertura

Il Centro per l'Ambiente è aperto al pubblico, secondo il seguente orario:

	Periodo di ora legale	Periodo di ora solare
dal Lunedì al Sabato	dalle 15,00 alle 20,00	dalle 14,00 alle 19,00
Domenica	dalle 9,00 alle 12,30	dalle 9,00 alle 12,30

Eventuali variazioni di orario saranno comunicate ai cittadini attraverso le normali modalità di informazione.

Art. 7 Tipologia di rifiuti

Il Centro potrà normalmente accogliere le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta: (es. di giornali e riviste in piccole quantità) **CER 200101**;
- cartone ingombrante/di imballaggio: limitatamente agli imballaggi, previa riduzione volumetrica a cura del conferitore **CER 150101**;
- vetro **CER 200102**,
- alluminio (es. lattine)**CER 200140**;
- contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC) **CER 15102**;
- vetro ingombrante (es. damigiane e lastre) **CER 150107**;
- materiali ferrosi **CER 200140**;
- materiali legnosi **CER 150103**;
- rifiuti domestici ingombranti generici (es. mobilio costituito di materiale misto) **CER 200307**;
- rifiuti domestici ingombranti costituiti da beni durevoli di metallo ferroso (ad es. reti da letto) **CER 200307**;
- rifiuti domestici ingombranti costituiti da beni durevoli di legno (es. mobili) **CER 150103**;
- apparecchiature elettriche /elettroniche fuori uso (es. televisori) **CER 200136**;
- apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi) **CER 200123**;
- rifiuti vegetali di sfalci e/o potature **CER 200201**;
- indumenti dismessi (es. vestiti) **CER 200111**;
- pneumatici, in piccole quantità e comunque non provenienti da soggetti economici operanti nel settore **CER 106103**;
- inerti provenienti da piccole demolizioni domestiche **CER 1700XX**;
- tubi catodici e lampade fluorescenti: (es. neon) **CER 200121**;
- farmaci scaduti **CER 200132**;
- pile esauste.

Previo idoneo adeguamento strutturale e strumentale il Centro per l’Ambiente potrà anche accogliere altre tipologie di rifiuto tra cui:

- olio minerale esausto;
- olio vegetale;
- batterie auto;
- cartucce toner;

Art. 8 Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro, è concesso in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi di cui all'art. 8 del presente disciplinare, i rifiuti urbani differenziati, raccolti direttamente dal Comune o soggetti convenzionati nel proprio territorio o abbandonati nelle aree pubbliche. E' inoltre facoltà del Comune conferire i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale e di aree pubbliche, svolto nell'ambito dei propri servizi comunali.

I rifiuti provenienti da attività domestica potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di una qualsiasi ditta che trasporta tali rifiuti per conto dell'utente, purché venga esibito al momento dell'ingresso l'apposita TESSERA PER REGISTRARE I CONFERIMENTI AL CENTRO PER L'AMBIENTE .

In caso contrario i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da attività produttiva e pertanto potranno essere ritirati solo se l'attività è sita nel Comune di Mercato S. Severino e se la tipologia del rifiuto è per qualità e quantità prevista nella tabella di cui al presente articolo.

Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quotidiani previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive del Centro e previo accordo con il Gestore stesso.

Il **conferimento dei rifiuti** direttamente **al Centro per l'Ambiente** comporta l'applicazione della **scala degli sconti** per **ogni chilogrammo** di rifiuto riciclabile conferito e contenente il rifiuto indicato.

Si precisa, inoltre, che per **ogni chilogrammo** di materiale riciclabile conferito direttamente presso il Centro per l'Ambiente **i BONUS** che danno diritto allo sconto sulla tariffa **sono maggiori**, secondo quanto riportato dalla tabella n. 2.

TABELLA N. 1

RACCOLTA DOMICILARE

materiale riciclabile	centesimi di €uro per ogni sacco pieno
alluminio e banda stagnata	40
plastica	30
Carta	20

TABELLA N. 2

CENTRO PER L'AMBIENTE

materiale riciclabile	centesimi di €uro per ogni chilogrammo
alluminio	18
plastica	12
Cartone	8
Banda stagnata	5
carta	3
Legno e stoffa	1

Entrambi i sistemi, permettono al cittadino di controllare la propria posizione contributiva e la somma degli sconti maturati attraverso l'accesso ai siti web istituzionali della GE.SE.MA. Spa e del Comune di Mercato S. Severino.

MATERIALI CONFERIBILI

Carta/cartone e cartone ingombrante

La carta (tipo giornali) o il piccolo cartone debitamente piegato e ridotto di volume, potranno essere conferiti nell'apposito contenitore all'interno del Centro.

Sono esclusi da tali conferimenti i rifiuti cartacei, quali i materiali multistrato (carte patinate, carte accoppiate con strati di alluminio, tetrapak ...), da conferire come indifferenziata.

Plastica

La plastica (es. bottiglie), potrà essere conferita nell'apposito contenitore all'interno della Centro.

Vetro e alluminio e vetro ingombrante

Il vetro di piccole dimensioni e l'alluminio (es. lattine), potranno essere sistemati in apposite campane previste all'interno del Centro. Il vetro potrà essere inoltre conferito unitamente al vetro ingombrante (es. damigiane), nell'apposito contenitore all'interno della Centro.

Rifiuti domestici ingombranti generici e ingombranti da beni durevoli in legno e in metallo ferroso ed altri

I rifiuti domestici ingombranti generici e ingombranti costituiti da beni durevoli in legno e in metallo ferroso, incluse, le apparecchiature elettriche ed elettroniche (es. televisori) e le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi), potranno essere conferite solo se provenienti direttamente dall'utenza domestica o da attività produttiva non specifica del settore e comunque secondo le modalità e le condizioni del presente articolo e delle successive tabelle.

Rifiuti vegetali da sfalci e/o potature

I rifiuti relativi a sfalci e potature in piccole entità provenienti da lavori di giardinaggio (compreso il fogliame), possono essere conferiti negli appositi contenitori per un quantitativo massimo pari a kg. 600,00 al giorno (pari a mc. 15,00).

I conferimenti di potature verranno ritirati e conferiti in apposita vasca, separatamente da ogni altro residuo di lavorazione anche se proveniente da lavori di giardinaggio.

Pile scariche e medicinali scaduti

Non potranno essere conferiti i farmaci provenienti da ditte farmaceutiche ma solo le piccole quantità scadute provenienti ad es. da cassette di pronto soccorso disponibili presso le ditte stesse.

Materiale inerte proveniente da piccoli lavori di demolizioni da utenza domestica

Potranno essere scaricati direttamente dalle utenze domestiche, nell'apposito box, macerie, sanitari, in genere di materiale ceramico (es. lavandini) ed altro materiale inerte proveniente da piccoli lavori edili.

Tubi fluorescenti e tubi catodici esauriti, lampade a vapore di gas tossici

La raccolta differenziata di questi prodotti, per altro quantitativamente ristretti come rifiuto, è importante per la tossicità dei suoi componenti. I tubi e le lampade dovranno essere depositati senza essere rotti.

Pneumatici da utenza domestica

Potranno essere ritirate esclusivamente le gomme, (senza cerchione) e dovranno essere conferite direttamente dalle utenze domestiche nell'apposito cassone. Non verranno accettate gomme o pneumatici di altro genere provenienti da attività commerciali e/o produttive.

Indumenti dimessi - materassi

Gli indumenti dimessi (es. vestiti) e i materassi potranno essere sistemati nelle apposite vasche interne del Centro.

I rifiuti precedentemente elencati possono essere conferito al centro da parte degli utenti di cui all'art. 4 e depositati negli appositi contenitori, secondo i quantitativi di cui alle successive tabelle e secondo le modalità di cui al presente articolo.

Per le attività produttive il conferimento è consentito solo per le tipologie di rifiuti assimilate agli urbani di seguito elencate, nella misura di:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME [?] CONFERIBILI DA CIASCUNA ATTIVITA' PRODUTTIVA	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza nessuna limitazione se è dimostrato che è prodotto nel territorio del Comune. Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg.	Non sono conferibili: carta sporca o unta; carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc.

Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza nessuna limitazione se è dimostrato che è prodotto nel territorio del Comune. Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Senza nessuna limitazione se è dimostrato che è prodotto nel territorio del Comune. Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Max n. 4 pezzi all'anno.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il conferimento.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Max n. 4 confezioni all'anno.	Non dovranno derivare dall'attività produttiva, ma bensì dalle normali attività di manutenzione degli uffici, refettori e bagni.
Farmaci scaduti	Max n. 4 confezioni all'anno.	In particolare non dovranno derivare dall'attività produttiva, ma bensì dalle normali attività di assistenza ambulatoriale della ditta.
Pile esauste	Max kg. 1,00 all'anno.	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza nessuna limitazione se è dimostrato che è prodotto nel territorio del Comune. Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg.	Debitamente piegato e ridotto di volume e svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
Materiali legnosi	Quantitativo massimo quotidiano pari a 200 kg. per un totale annuo di 1000 kg.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME CONFERIBILI DA CIASCUNA ATTIVITA' PRODUTTIVA	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Max n. 3 pezzi e comunque compatibilmente con le possibilità di ricezione del Centro.	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.
Ingombranti di metallo ferroso e non ferroso (ad es. tavolino da ferro)	Max n. 3 pezzi e comunque compatibilmente con le possibilità di ricezione del Centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale. Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.

Ingombranti costituiti da beni durevoli di legno (ad es. mobili)	Max n. 3 pezzi e comunque compatibilmente con le possibilità di ricezione del Centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale. Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.
Apparecchiature elettriche /elettroniche fuori uso (es. televisori, computer)	Massimo n. 1 pezzo per tipologia di rifiuti per un massimo di n.3 all'anno	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Massimo n. 1 all'anno	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività. e se debitamente libere da ogni altro tipo di materiale
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	Vedere le prescrizioni previste al presente articolo	In tali rifiuti non dovrà esservi la presenza di altro materiale e non dovranno essere misti a terra.
Indumenti dismessi (es. vestiti, scarpe, borse)	Massimo Kg. 100 all'anno	Saranno accettate se non provenienti da uso industriale o dell'attività.

Per **le utenze domestiche** sono conferibili al Centro i quantitativi nella misura di:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME INDICATIVE	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Non sono conferibili: carta sporca o unta, carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc. Tali rifiuti dovranno essere debitamente svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC);	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente piegato e ridotto di volume e puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente liberi da materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
Farmaci scaduti	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	
pile esauste	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	
vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Massimo n. 10 pezzi all'anno (per famiglia)	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento

Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente piegato, ridotto di volume e svuotato dei materiali che ne pregiudicherebbe il conferimento
Materiali ferrosi e non ferrosi	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE	QUANTITA' MASSIME INDICATIVE	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Materiali legnosi (anche residui di potature completamente privi di foglie)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	
Ingombranti costituiti da beni durevoli di metallo ferroso e non ferroso (ad es. reti da letto)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale
Ingombranti costituiti da beni durevoli di legno (ad es. mobili)	Senza limite annuo e comunque compatibilmente con le capacità ricettive del Centro.	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale
apparecchiature elettriche /elettroniche fuori uso (es. televisori)	Massimo n. 3 all'anno (per famiglia.)	
apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Massimo n. 3 all'anno (per famiglia).	Debitamente libero da ogni altro tipo di materiale
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	Vedere le prescrizioni previste al presente articolo	Tale rifiuti non dovrà esservi la presenza di altro materiale e non dovranno essere misti a terra.
Indumenti dismessi (es. vestiti)	Senza limite annuo	Tale rifiuti non dovrà esservi la presenza di altro materiale
Pneumatici.	Massimo n. 4 pezzi 2 volte all'anno per utente	Non sono ritirabili se conferiti con il cerchione
Inerte proveniente da piccole demolizioni domestiche	Fino ad un massimo di 500 kg. all'anno (per famiglia)	Se provenienti da piccole demolizioni domestiche e liberi da altri materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento finale
Frazione umida (se attivata)	Senza limite annuo.	

Art. 9 Condizioni operative e compiti del gestore

All'interno dell'area è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività produttive comunque denominate ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 8 e secondo le modalità previste nello stesso articolo;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari di esercizio tranne che per lavorazioni legate allo smaltimento e/o autorizzate dal Comune;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati all'art. 8;
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del Centro e degli appositi contenitori;
- danneggiare o ribaltare le campane, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare e affiggere su di esse targhette adesive non autorizzate.
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia (carta-vetro-metalli-etc.)

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali possibilmente già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro di raccolta;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali.

L'Amministrazione del Comune di Mercato S. Severino si riserva di modificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno del Centro, qualora vengano a mutare la convenienza, le esigenze tecniche ed organizzative.

In particolare al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione del Centro.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia, quantità e relative prescrizioni non rientrano tra quelli indicati nelle tabelle di cui sopra, tranne quelli raccolti nell'ambito del servizio di raccolta di rifiuti urbani differenziati, realizzati direttamente dal Comune e soggetti convenzionati e realizzati all'interno del proprio territorio o abbandonati nelle aree pubbliche.

Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione registrerà:

- A) i dati anagrafici dei cittadini previa lettura della tessera con il barcode che identifica la famiglia;
- B) la tipologia di rifiuto conferita ed il rispettivo quantitativo;

Tale registrazione viene effettuata ai fini statistici, per il calcolo del contributo, per il controllo delle quantità autorizzate oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate.

Competenze del gestore

Oltre alla apertura e chiusura e presidio del personale stesso durante gli orari di apertura del Centro nelle giornate di cui all'Art.6, sarà compito del gestore:

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati all'art. 8 del presente Disciplinare;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti
- registrare a mezzo di sistemi elettronici e/o manualmente su di un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco nella apposita casella la firma leggibile del cittadino utente;
- redigere una relazione periodica (minimo semestrale) in cui siano riportati i dati quantitativi dei rifiuti ritirati e successivamente avviati a recupero o smaltimento suddivisi per tipologia, ritirati presso il Centro per l'Ambiente e trasmettere copia al Comune.

Nel caso di richieste avanzate dal Comune a seguito di scadenze o richieste da parte di altri Enti, dovrà comunque essere prodotta una rendicontazione con cadenza e modalità richieste anche se diverse dalla suddetta relazione;

- segnalare agli uffici comunali competenti ogni significativa violazione del presente Disciplinare;
- segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori sia all'organizzazione e alla funzionalità dei servizi;

- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area, come previsto al successivo art. 11;
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere, all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi. In particolare, il personale addetto contatterà la ditta specializzata che provvederà allo svuotamento; eventuali necessarie opere di sanificazione dei contenitori verranno concordate con il Comune. La periodicità di allontanamento dei rifiuti differenziati sarà determinata dalla risposta dell'utenza al nuovo servizio e secondo le modalità previste nel Documento Tecnico sottoscritto con il gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati .
- attuare tutti i mezzi possibili (pubblicitari, estrazione a sorta periodica di premi ecc...) per fare conoscere il Centro e incentivare i conferimenti.
- adottare modalità di gestione compatibili con l'applicazione di riduzioni della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti a carico degli utenti impegnati nella raccolta differenziata.
- il controllo sull'impianto antincendio e sull'impianto elettrico (messa a terra)

Oltre a quanto sopra è a carico del Gestore il controllo periodico della funzionalità degli scarichi e degli impianti di trattamento.

Art.10 Manutenzione ordinaria e straordinaria

La manutenzione ordinaria, a carico del gestore, prevede la pulizia periodica dell'area in particolare la pulizia intorno ai contenitori.

Art.11 Controlli

In attuazione a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia il Comune è preposto al controllo delle operazioni relative al Servizio di Raccolta Differenziata e relativo corretto smaltimento all'interno del Centro dell'Ambiente.

Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Disciplinare gli Agenti di Polizia Municipale, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda ASL e dell'ARPAC, nonché il personale tecnico della Amministrazione Comunale, a tal fine incaricato dal Sindaco, e dai gestori del Centro di raccolta differenziata (solo all'interno dello stesso).

Art. 12 Obblighi e divieti

Fermo restando il divieto di conferimento nei contenitori predisposti per i rifiuti destinati allo smaltimento delle tipologie e frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata obbligatoria, gli utenti dei servizi di raccolta differenziata devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- Divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- Divieto di abbandono di rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o all'esterno delle stazioni ecologiche attrezzate;
- Divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o di cernita dei materiali medesimi;
- Divieto di spostamento dei contenitori posti su suolo pubblico;
- Divieto di accesso al Centro per l'Ambiente al di fuori degli orari di apertura al pubblico;
- Obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e della cartellonistica appositamente predisposta, nel conferimento dei rifiuti presso il Centro per l'Ambiente;

Inoltre è fatto espresso divieto di :

- effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori dall'area del centro di raccolta
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori o dei siti preposti all'ammasso
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi
- accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione
- introdursi nell'area fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.

Art. 13 Regime sanzionatorio

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 22/97 e s.m., con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e da €25,00 a €500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione al Regolamento Comunale.

A norma dell'art. 14 del D.Lgs. 22/97 e s.m., il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e dal ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

L'applicazione delle sanzioni amministrative viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 689/81 e s.m.